

Esercizio 1.

Scrivi in un file di tipo testo, tutte le situazioni di una tua giornata tipo dove hai a che fare con i dati (ES. uso di social, navigatore, chat,... ecc ecc.)

Descrivi per ogni situazione:

1. Che tipi di dati usi o comunichi?
2. A cosa ti servono o a cosa possono servire a chi li raccoglie?
3. Sono dati sensibili?
4. Puoi evitare di comunicarli
5. Hai fornito il consenso al trattamento dei dati?

Siccome viviamo in un mondo digitalizzato, siamo costantemente esposti a situazioni in cui siamo coinvolti con i dati. Fin dal momento in cui ci svegliamo, siamo in comunicazione con i dati. Ad esempio, utilizzo un'app sul mio cellulare per monitorare la qualità del sonno. Inoltre, imposto la modalità sleep ogni sera intorno alle 23:00 per evitare di ricevere notifiche durante la notte. Il mio cellulare ha riconosciuto le mie abitudini e se dimentico di attivare la modalità sleep, ricevo una notifica di promemoria.

Il mio cellulare svolge un ruolo di "tracker" per tutte le mie attività. Registro le calorie che consumo e traccio i percorsi che faccio utilizzando Google Maps o il sito di Trenord. Comunico continuamente le mie opinioni attraverso i "mi piace" su Instagram o YouTube e anche i miei acquisti nel supermercato vengono registrati tramite scontrini elettronici e movimenti sul mio conto corrente.

Non solo il mio cellulare registra i dati, ma anche il badge per l'accesso in palestra tiene traccia dell'orario di entrata e uscita, così come la tessera dell'abbonamento per i mezzi pubblici registra la stazione di salita e quella di discesa insieme agli orari.

La mia tessera sanitaria non viene utilizzata solo in farmacia o dal mio medico, ma anche per l'iscrizione in palestra, per il programma fedeltà del supermercato e per il corso che frequento presso Epicode.

Anche al lavoro ho a che fare con i dati. Lavorando nel settore della logistica, devo raccogliere dati sulle spedizioni, i corrieri e i clienti al fine di identificare possibili ritardi e ottimizzare le procedure per garantire che tutte le spedizioni vengano consegnate correttamente.

Anche durante il mio tempo libero, interagisco con i dati. Le app di streaming sulla mia TV conoscono i miei gusti e mi suggeriscono nuovi film da guardare, il mio Kindle tiene traccia esatta del numero di pagine del libro che leggo ogni giorno e riesce a stimare i minuti rimanenti per completare un capitolo. TikTok ha identificato le lingue che parlo e mi mostra contenuti in 5 lingue diverse.

La comunicazione di tutti questi dati mi è utile perché migliora la mia esperienza utente, ricevendo suggerimenti su nuovi film, percorsi più veloci o materiale nelle lingue che parlo.

Inoltre, mi aiuta a tenere traccia delle mie spese per avere un maggiore controllo sul mio budget o per poter compilare correttamente la dichiarazione dei redditi, includendo le spese mediche salvate online.

Tuttavia, questi dati sono principalmente utilizzati dalle aziende che li ricevono. YouTube e altre app sanno quali annunci pubblicitari mostrarmi in base alle mie ricerche effettuate sul mio computer, la mia palestra riesce a monitorare le persone che la frequentano e prevedere il numero di utenti in base all'orario, e l'azienda di trasporti identifica le stazioni più affollate per scegliere la pubblicità da mostrare sui tabelloni pubblicitari.

I dati che trasmetto sono molto sensibili. Dettagli come il mio indirizzo, l'età, la posizione attuale, il posto di lavoro o il potere d'acquisto sono dati che preferirei non fossero di dominio pubblico. Purtroppo, per poter utilizzare correttamente e sfruttare appieno queste applicazioni, è necessario condividerli. Potrei disattivare il GPS sul mio cellulare, ma le app delle mappe non funzionerebbero correttamente, oppure potrei effettuare ricerche utilizzando la modalità di navigazione in incognito sul mio browser, ma dovrei eseguire il login su ogni sito ogni volta che accedo, rallentando l'utilizzo.

Per registrarmi a tutte queste app, programmi fedeltà e servizi in generale, ho accettato il trattamento dei dati. Purtroppo, come la maggior parte degli utenti, non ho letto attentamente tutte le clausole prima di accettarle, sia perché spesso sono troppo lunghe, sia perché senza l'accettazione non è possibile registrarsi.